

Fiera di Sant'Andrea Boom di espositori In tutto saranno 500

Portogruaro. Da sabato cento stand in più rispetto al 2012
L'assessore Ret: «Useremo tutti gli spazi a disposizione»

PORTOGRUARO

Il giorno dopo il successo decretato dalle migliaia di visitatori a Portogruaro, si tirano le somme per il grande impatto che ha registrato la prima delle tre giornate della Fiera di Sant'Andrea. E si comincia a ragionare per il gran finale, quello programmato per sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre. In questi giorni si sono chiuse le liste per gli espositori. Con somma sorpresa da parte dello stesso Comune si è registrato un vero e proprio boom di richieste da parte degli espositori, che parteciperanno alla vera e propria fiera-mercato programmata per il prossimo fine settimana. Gli espositori infatti sono aumentati di 100 unità, rispetto all'edizione del 2012. Un dato che porta a 500 il numero di stand, che saranno presenti nei prossimi e ultimi due giorni della manifestazione. Al boom di richieste ha contribuito anche un sensibile abbassamento dell'imposta

VANDALISMI

Oca di cartone decapitata in pieno centro

PORTOGRUARO. Oca di cartone decapitata in pieno centro. La scoperta è stata fatta ieri mattina dai proprietari del bar ristorante Tecla di corso Martiri, gestito da una donna di Concordia Sagittaria, che avevano addobbato il plateatico con delle oche finte per celebrare la fiera di Sant'Andrea. La testa dell'oca è stata recuperata nel primo pomeriggio poco distante, sempre in corso Martiri, di fronte alla sede legale della Lampo. «Non è possibile», si sfoga Angelica Cicortas, colei che ha preparato gli addobbi, «che il clima di festa per la fiera di

Sant'Andrea venga rovinato da questi malintenzionati». Tra l'altro poco distante, nei giorni scorsi, si erano verificati altri atti di vandalismo, nel parcheggio del Nievo e sulla torre di San Gottardo. Evidentemente anche l'oca, che c'ha rimesso la testa, è stata oggetto di atti di schermo, commessi per vincere la noia. Davvero un brutto gesto che conferma, se ancora ce ne fosse bisogno, l'inciviltà di molte persone che frequentano i grandi avvenimenti organizzati per far trascorrere momenti di gioia ai portogruaresi e alla gente che proviene dai centri vicini. (r.p.)

Tosap, e l'aumento della disponibilità di watt sulle piazzole allestite in centro storico per ospitare gli stand e i concertisti che

animeranno ancora di più la fiera. «Non sappiamo dove mettere gli espositori», ha ammesso, senza imbarazzo, ma anzi con



Alcuni stand durante la fiera di Sant'Andrea di domenica

la convinzione di aver fatto un grande lavoro, l'assessore agli eventi, Maria Teresa Ret, quest'anno per la prima volta l'anello circolatorio del centro storico sarà completo in ogni ordine di posti. Per ovviare a una situazione di fatto di sold out abbiamo posto un piccolo rimedio. Gli espositori, che non sapevamo dove inserire, avranno un loro spazio a disposizione nella zona di via Spiga e piazza San Tommaso dei Battuti, di fronte all'ospedale vecchio». Maria Teresa Ret ha vissuto la prima giornata di fiera assieme all'assessore al turismo e attività produttive, Paolo Bellotto. «Abbiamo trascorso 12 ore insieme con i commercianti e gli espositori», ricorda Ret, «nessuno ha avanzato lamentele. Ci ha aiutato

una giornata favorevolissima dal punto di vista climatico, con un sole stupendo e una temperatura gradevole. Ci auguriamo che il clima sia mite anche nelle prossime due giornate. Non ho ancora preso visione delle previsioni, ma non lo faccio perché sono scaramantica». La prima giornata di fiera ha visto radunarsi in centro moltissimi portogruaresi con le loro famiglie. Tra gli avvenimenti organizzati per la prima volta c'erano inoltre uno spettacolo mutuato dalle Fiere del Teatro di Sarmede, e l'inaugurazione del nuovo tabellone luminoso che ha proiettato, in piazza Marconi, lo spettacolo di danza del celeberrimo Kledi Kadiu».

Rosario Padovano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN STINO

Rubati un furgone e fili in rame all'ex Veneta Mobili

SANSTINO

Furto nella zona industriale, in via Giuseppe Di Vittorio. Ladri sono entrati in azione vicino all'ex Veneta Mobili, azienda sottoposta a curatela fallimentare. I banditi si sono impossessati di un furgone bianco, parcheggiato nel vicino e per giunta inutilizzabile, in quanto sottoposto a un provvedimento di fermo amministrativo poiché trovato privo di copertura assicurativa in quanto tutti gli oggetti dell'azienda sono sotto curatela fallimentare. Poco distante, da una cabina elettrica, sono stati rubati anche dei fili dell'alta tensione, in rame. Sono stati disposti posti di blocco anche nel vicino Sandonatese e in provincia di Treviso per cercare di recuperare un furgone che di fatto non può circolare. Sulle tracce del mezzo rubato si sono posti i carabinieri del Norm di Portogruaro e i militari dell'Arma della stazione di San Stino. Quel che è capitato ieri mattina nel territorio sanstinese di fatto ha rotto una tregua, sul fronte dei furti, che sembrava reggere. Nel fine settimana, infatti, non si erano verificati né raid nelle abitazioni private, né sulle aziende. L'unica differenza tra il furto di ieri e quelli delle giornate precedenti riguarda il periodo della giornata e cioè nelle prime ore del mattino. (r.p.)

IN BREVE

PORTOGRUARO Schianto fra tre auto in viale Trieste

Incidente stradale ieri attorno alle 9 in viale Trieste. Si sono scontrate un Suv, una Opel e una Punto. Nessuno dei coinvolti è rimasto ferito. La viabilità sulla Triestina è andata in tilt, con forti ripercussioni per oltre un'ora.

CINTO A dicembre rassegna di musica e teatro

Verrà presentata alle 12 in municipio, alla presenza del commissario Natalino Manno, la rassegna di musica e teatro programmata a dicembre.

CAORLE Al centro civico si parla di musica

Per la rassegna "cultura e prevenzione", organizzata dal centro ricreativo "Pertini", oggi alle 15.30 in centro civico, si parlerà di musica leggera e contemporanea nel convegno intitolato "salotto musicale: omaggio a Renato Carosone".

PORTOGRUARO Seminario di danza contemporanea

Il centro Rua organizza per sabato prossimo con inizio alle 15.30 in via Filzi 5, nella sua sede, un seminario di danza contemporanea.

SANITÀ Le farmacie di turno nel Portogruarese

Di turno 24 ore: Portogruaro, Fratto "Ai Tre Cedri", via Martiri della Libertà 44, dalle 8.45 alle 19.30 Cinto, Pancino, via Roma 91, Cesarolo, Vizzon, via Conciliazione 49.

Crisi, i tre dimissionari abbandonano l'aula

Caorle. Consiglio infuocato, Antelmo a Striuli: «Sul Pat hai calato le braghe». La replica: «Solo bugie»

CAORLE

Si aggrava in consiglio comunale la crisi della maggioranza: dopo il muro contro muro tra il sindaco Luciano Striuli e l'ex assessore Luca Antelmo, i tre ex assessori abbandonano il consiglio dietro il consigliere Pellegrini, primo a decidere di lasciare l'aula. Successivamente escono anche l'ex capogruppo Tonon e Guglielmini. Chiosa la minoranza con Alessandro Borin: «O rimanete in maggioranza, ma a questo punto non so come, e presentate una mozione di sfiducia contro il sindaco, oppure vi dimettete anche da consiglieri. Non si può avere la botte piena e la moglie ubriaca». Una sa-

la gremia ha assistito ieri sera al primo faccia a faccia tra il sindaco e i tre ex assessori che, con le loro dimissioni, hanno innescato due settimane fa la crisi della maggioranza. «Non ho mai, in alcuna sede, espresso di non aver fiducia nei miei assessori», ha esordito Striuli all'inizio del consiglio dopo aver dato lettura della lettera di dimissioni, «ora sto svolgendo le consultazioni, estese anche alle minoranze, che spero di concludere entro la prossima settimana. Per il momento l'attività amministrativa andrà avanti con due assessori, che mantengono le loro deleghe, mentre io assumo ad interim le deleghe degli assessori dimissionari». È Luca

Antelmo ad illustrare le ragioni alla base delle dimissioni sue e di Sabrina Teso e Matteo Dorigo. «Voglio spiegare», ha affermato Antelmo, «che la nostra dichiarata assenza di rapporto fiduciario sintetizza la mancata condivisione delle scelte, l'assenza di dialogo e il trovarsi di fronte a fatti compiuti senza essere stati informati a dovere. Ciò è avvenuto in varie materie ma con il Pat la situazione è scoppiata». Antelmo ha ripercorso le fasi salienti della concertazione per l'approvazione del Pat, accusando il sindaco di aver agito di nascosto accordandosi con la Provincia a discapito di quanto condiviso all'interno della maggioranza, «calan-

do le braghe» di fronte alla Provincia. Accuse respinte al mittente da Striuli che ha definito quasi tutte "bugie" le affermazioni di Antelmo che lo ha inoltre accusato di cercare ora l'accordo con le minoranze dopo che in passato le parti stavano su posizioni lontane anni luce. «Non credo che imprenditori e privati che da sette anni attendono il Pat, volessero aspettare ancora», ha concluso il sindaco, «trovo doveroso da parte del sindaco consultare le minoranze che hanno aperto il dialogo con l'amministrazione responsabilmente nell'interesse dei cittadini».

Claudia Stefani
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Luciano Striuli

TESON DI CONCORDIA

Elide e Albino, 60 anni d'amore



Grande festa a Teson di Concordia per le nozze di diamante di una coppia davvero inossidabile. La speciale ricorrenza ha riguardato Elide Nosella e Albino Marian (in foto). I coniugi sono stati festeggiati dai figli Patrizia e Otello e dai nipoti. (r.p.)

FALCONERA DI CAORLE

Iniziata la demolizione dei pontili abusivi

CAORLE

È iniziata pochi giorni fa e si concluderà entro breve la demolizione dei pontili abusivi nell'area di Falconera. Le opere, oggetto della demolizione, consistono in una serie di pontili di legno e vari pali asserviti ad attracco di natanti, che si trovano in prossimità della foce del canale Nicesolo, lato ovest. Si tratta di strutture fatiscenti ed in precarie condizioni che rappresentano un significativo elemento di rischio per l'incolumità pubblica e privata. Negativo è anche il riflesso ambientale poiché la zona, di grande pregio naturale e sociale, ricade in

area di interesse Sic (Siti di importanza comunitaria, riconosciuti dall'Unione Europea per la tutela degli ambienti naturali e delle specie di flora e fauna di maggiore vulnerabilità e rilevanza a livello continentale). Tali opere, realizzate senza alcuna autorizzazione, e quindi in assenza di una concessione demaniale marittima, vennero messe sotto sequestro a seguito di un sopralluogo della Capitaneria di Porto nell'agosto 2011 e solo oggi abbattute, grazie allo stanziamento di un fondo ad hoc da parte del Comune.

«La mia giunta», sottolinea a il sindaco Luciano Striuli, «è sempre stata sensibile ai temi

dell'ambiente e della protezione del paesaggio, deplorando le offese arrecate da certe costruzioni abusive realizzate in anni in cui tutto era permesso. Perciò, nonostante il momento di difficoltà economica, siamo riusciti a destinare circa 20.000 euro per la bonifica della zona di Porto Falconera, area di rilevante interesse ambientale, per riportarla alla sua bellezza e renderla fruibile a tutti, cittadini e turisti, in piena e totale sicurezza». La giunta ha presentato regolare domanda al Genio Civile per ottenere la diretta concessione dell'area e concedere poi gli spazi acquai ai cittadini attraverso appositi bandi. (r.p.)